



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5726 - Data adozione: 23/03/2023

Oggetto: TREEE Srl. Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e smi, relativamente all'installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi con sede legale in via Garbagnate, 61/D nel comune di Lainate (MI) ed operativa in via delle Sorgenti, 452 nel comune di Livorno (LI).
(i.d. Aramis 45860)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/03/2023

Numero interno di proposta: 2023AD006619

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata (IPPC)”;

CONSIDERATO che:

- con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio pubblicata sulla GUUE 17/08/2018 n. L 208;

- all’art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 (“rinnovo e riesame”) è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale dell’installazione;

- la Regione Toscana, ai sensi dell’art. 29-nonies comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, con decreto dirigenziale n. 16905/2018 e smi ha approvato il calendario di presentazione della documentazione di riesame da parte dei Gestori delle installazioni nelle quali si svolge come attività principale il trattamento di rifiuti di cui all’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)” che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, la Regione;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 29/03/2017, n. 13/R: “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale

31 maggio 2006, n.20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente);

VISTA la L.R. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 46/R/2008 “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT n. 72/2018, la DPGRT n. 528/2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA, inoltre, la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell'inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; la DPGR Toscana n. 857 del 21/10/2013; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

VISTO il D.M. 24.04.2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTO DM 06.03.2017 n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 bis”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 18 ottobre 2010 n. 885 e s.m.i. “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 ”;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi “Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

PREMESSO che la Soc.TREEE Srl, è Gestore dell'installazione di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata in Via delle Sorgenti n.452 nel comune di Livorno (LI), rientrante nella disciplina AIA per le attività IPPC identificate ai punti 5.1 lettera b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi, autorizzata con Atto Dirigenziale n. 194 del 12/12/2013 e smi rilasciato dalla Provincia di Livorno alla Soc. Tred Livorno Srl, successivamente volturata dalla Regione Toscana prima con Decreto Dirigenziale n. 16535 del 19/10/2018 alla Soc. Tred Recycle Srl e poi con Decreto Dirigenziale n. 36 del 05/01/2021 alla società Treee Srl;

DATO ATTO che nel corso del tempo sono state autorizzate una serie di modifiche non sostanziali all'installazione, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e smi, che hanno comportato l'aggiornamento dell'AIA di cui all'AD 194/2013 e precisamente riconducibili ai seguenti atti dirigenziali: AD 63 del 03/04/2015 rilasciata dalla Provincia di Livorno e D.D. 6480 del 22/07/2016, D.D. 6836 del 23/05/2017, D.D. 5480 del 16/04/2020, D.D. 10826 del 16/07/2020 e D.D. n. 3443 del 02/03/2022 rilasciati dalla Regione Toscana;

VISTA la nota trasmessa dal SUAP del Comune di Livorno (LI) - atti Regione Toscana prot. n. 295795 del 01/09/2020 (id ARAMIS n. 45860) – con la quale la Soc. TREEE Srl ha presentato istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs 152/06 e smi dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Livorno con AD n. 194/2013 e s.m.i per l'adeguamento

dell'installazione alle migliori tecniche disponibili BAT concernenti il trattamento dei rifiuti conformemente a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 16905 del 25/10/2018 con il quale la Regione Toscana ha approvato il calendario di presentazione dei riesami delle AIA;

VISTA altresì la nota – atti Regione Toscana prot. n. 299545 del 03/09/2020 – con la quale è stata trasmessa la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori per il riesame dell'AIA da parte della Società;

RICHIAMATA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 311209 del 14/09/2020 – con la quale è stato sospeso il procedimento di riesame fino all'espletamento della procedura di VIA postuma ai sensi dall'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 relativamente al progetto inerente l'installazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che con D.D. n. 1693 del 05/02/2021 rilasciato dal Settore regionale “VIA, VAS Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale” l'esistente impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non di cui trattasi è stato escluso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e del combinato disposto degli artt. 43 comma 6 e 48 della LR 10/2010 e smi, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con prescrizioni;

DATO ATTO che in data 22/02/2021 la Regione Toscana ha provveduto, in qualità di amministrazione competente, alla pubblicazione sul proprio sito web, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 29-quater, dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza. Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono pervenute osservazioni sulla domanda, ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 29-quater, da parte di eventuali soggetti interessati;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. 94920 del 03/03/2021 – con la quale il SUAP del Comune di Livorno ha trasmesso la comunicazione presentata dalla Soc. TREEE Srl con la quale viene data risposta alle osservazioni/prescrizioni emerse dal procedimento di VIA conclusosi con l'emanazione del provvedimento di esclusione di cui al D.D. 1693/2021 sopracitato;

VISTA inoltre la nota – atti Regione Toscana prot. n. 142304 del 31/03/2021 – con la quale il SUAP del Comune di Livorno (rif. Comune di Livorno prot. n. 39222 del 31/03/2021) ha trasmesso documentazione integrativa volontaria presentata dalla Società;

RICHIAMATA la prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/04/2021 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i, il cui verbale è stato trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0194321 del 03/05/2021 – agli Enti coinvolti nel procedimento e al Proponente, che si è conclusa con la sospensione del termine di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 29-quater comma 8 del D.Lgs 152/06 e smi, e la richiesta di documentazione integrativa;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 304699 del 23/07/2021 – con la quale la Società ha richiesto una proroga alla presentazione della documentazione integrativa di cui alla richiesta della CdS tenutasi il 29/04/2021, concessa con nota - atti Regione Toscana prot. n. 0305113 del 23/07/2021;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 425146 del 02/11/2021 – con la quale il Gestore tramite il SUAP del Comune di Livorno ha trasmesso la documentazione integrativa di cui agli esiti della CdS del 29/04/2021;

RICHIAMATA la seconda seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 04/03/2022 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., il cui verbale è stato trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0095357 del 08/03/2022 – agli Enti coinvolti nel procedimento e al Proponente, che si è conclusa evidenziando la necessità di ulteriori chiarimenti e documentazione integrativa al fine del proseguimento dell'iter istruttorio;

VISTA la nota datata 06/05/2022 con la quale il Gestore ha richiesto una proroga alla presentazione della documentazione di cui agli esiti della CdS del 04/03/2022, concessa con nota - atti Regione Toscana prot. n. 0189478 del 09/05/2022;

RICHIAMATA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 211696 del 23/05/2022 – con la quale il Gestore ha presentato tramite il SUAP del Comune di Livorno la documentazione integrativa richiesta a seguito degli esiti della CdS del 04/03/2022;

RICHIAMATA la terza seduta della della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/07/2022 ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona, il cui verbale è stato trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0295260 del 25/07/2022 – agli Enti coinvolti nel procedimento e al Proponente, che ha deciso:

“...1. di esprimere parere favorevole al rilascio del riesame dell'AIA con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs 152/06 e smi approvando il progetto presentato dalla società Treee Srl con le prescrizioni contenute nel presente verbale e nei pareri allegati e in quello relativo alle sedute della CdS del 29/04/2021 e 04/03/2022;

2. di dare mandato agli uffici competenti della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Rifiuti, affinché procedano alla redazione del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) che avrà valenza di allegato Tecnico all'AIA secondo quanto emerso nell'ambito delle sedute della CDS;

3. che la Società, entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale, deve:

3.a. rimodulare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) secondo le indicazioni fornite da Arpat nel proprio contributo;

3.b. trasmettere attestato di pagamento degli oneri istruttori secondo quanto emerso nel corso della presente seduta e quanto contenuto nel calcolo della tariffa istruttoria trasmesso con la documentazione in atti regionali prot. n. 425146 del 02/11/2021;

4. di prendere atto della decisione della Società di rinunciare al riconoscimento dell'EoW del poliuretano a seguito dell'operazione R5. A tal fine saranno autorizzate le seguenti operazioni di recupero: R4; R12 e R13 dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e smi.

5. di accogliere la richiesta di aumento dei quantitativi dei rifiuti NP gestiti giornalmente limitatamente alla tipologia pannelli fotovoltaici e al massimo 10 giorni anno. A tal fine la Società dovrà preventivamente comunicare ad ARPAT e Regione tale necessità e rendicontarla nella Relazione annuale;

6. di ritenere necessario che la Società presenti le caratteristiche tecniche dei piezometri installati e le caratteristiche litostratigrafiche del sito. Tale documentazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dal ricevimento del riesame dell'AIA che sarà rilasciata. Si precisa che nel caso in cui dalla valutazione di tale documentazione risultasse necessario implementare la rete piezometrica il Gestore dovrà adempiere a quanto verrà successivamente prescritto;

7. di precisare che l'approvazione del PIC e il PMeC rimodulato saranno oggetto di successiva apposita seduta della CdS che si terrà a seguito di apposita convocazione della stessa...”;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 344029 del 09/09/2022 – con la quale il Gestore ha presentato, tramite il SUAP del comune di Livorno i chiarimenti di cui ai precedenti punti 3.a e 3.b. di cui alla decisione della CdS del 21/07/2022;

VISTA altresì la nota – atti Regione Toscana prot. n. 358954 del 21/09/2022 – con la quale il Gestore ha presentato tramite il SUAP del comune di Livorno, la relazione contenente gli “aspetti geologici ed idrogeologici dell'area” di cui al punto 6 della decisione della CdS del 21/07/2022;

RICHIAMATA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 381682 del 07/10/2022 – con la quale la Società ha comunicato la dismissione della caldaia con potenza termica nominale di 232 kW alimentata a gasolio dalla quale si originava l'emissione E2;

DATO ATTO che con nota – atti Regione Toscana prot. 400488 del 20/10/2022 - ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno ha valutato la relazione contenente gli “aspetti geologi ed idrogeologici dell’area”, come richiesto con nota regionale prot. n.0359739 del 21/09/2022, prendendo atto dell’inquadramento geologico ed idrogeologico dell’area in cui ricade l’impianto della TREEE Srl evidenziando tuttavia che i piezometri PZ1 e PZ2 non siano idonei a costituire presidi di monitoraggio delle acque sotterranee del sito in quanto poco profondi;

CONSIDERATO che della valutazione sopracitata effettuata da ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno ne è stato preso atto nella redazione dell’Allegato Tecnico prescrivendo al Gestore la realizzazione di una nuova rete piezometrica con le modalità di cui all’Allegato tecnico stesso;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 422998 del 07/11/2022 – con la quale il Gestore tramite il SUAP del comune di Livorno, ha inviato la revisione dell’Istruzione Operativa “IO8102_L_rev.2 del 22/08/2022” relativa al controllo radiometrico dei rifiuti in ingresso e in uscita come indicato da ARPAT Dipartimento di Livorno nel contributo di cui al verbale della CdS del 21/07/2022;

VISTA la quarta seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/12/2022 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i, il cui verbale è stato trasmesso con nota in atti regionali prot. n. 0484699 del 15/12/2022 agli Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, che ha determinato all’unanimità:

“omissis...1. di approvare il PIC (Parere Istruttorio Conclusivo) che avrà valenza di Allegato tecnico all’AIA come da bozza allegata al presente verbale e di dare mandato al Settore “Autorizzazioni rifiuti” della Regione Toscana alla stesura definitiva dello stesso con le osservazioni emerse in questa sede;

2. di approvare altresì il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) che dovrà essere rimodulato dalla Società con le osservazioni emerse in sede di CDS e trasmesso entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale;

3. di dare mandato agli uffici competenti della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Rifiuti, per il rilascio del riesame con valenza di rinnovo dell’AIA con allegati il PIC e il PMeC secondo quando emerso nell’ambito dell’odierna Conferenza di Servizi;

4. di precisare che ai fini del rilascio del Decreto di riesame dell’AIA è necessario l’adeguamento della polizza fidejussoria secondo quanto disposto dal DGRT 743/2012 e s.m.i. A tal fine entro 30 giorni deve essere presentata alla Regione Toscana la polizza aggiornata alla nuova scadenza;

5. di precisare altresì che secondo quanto disposto D.Lgs. 06 Settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” la nuova autorizzazione sarà rilasciata solo a conclusione della verifica antimafia attualmente in essere.”;

VISTA la nota – atti Regione Toscana prot. n. 3450 del 03/01/2023 - con la quale la Soc. TREEE Srl ha trasmesso la documentazione come richiesto dalla CdS del 13/12/2022;

DATO ATTO del contributo positivo prot. n. 2023/0006302 del 25/01/2023 – atti Regione Toscana prot. n. 43281 del 26/01/2023 - espresso da ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno in merito all’aggiornamento del PMeC trasmesso con la nota sopracitata, come richiesto con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0011833 del 09/01/2023;

PRESO ATTO che l’installazione di cui trattasi risulta certificata UNI EN ISO 14001:2015 - Certificato n. 10000457344-MSC-ACCREDIA-ITA rilasciato da DNV con scadenza 02/02/2026;

RICHIAMATO quanto disposto dall’art. 7 comma 3 del DPGRT 13/R/2017 in merito alla durata delle garanzie finanziarie per impianti AIA con certificazioni ambientali;

VISTA la nuova polizza fidejussoria n. 430268603 del 20/03/2023 emessa da Generali Italia Spa con scadenza 20/03/2033 della durata di 10 anni più due, a favore della Regione Toscana, rilasciata conformemente alla Delibera Regionale 743/2012 e s.m.i. a copertura delle attività dell'intera installazione, trasmessa con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0144983 del 21/03/2023;

VISTO quanto disposto dall'art. 10 comma 3 del DM 58/2017, nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie e facendo salvi eventuali successivi conguagli, si dà atto dell'attestazione di versamento dei diritti amministrativi regionali, secondo le modalità di cui alla D.G.R.T. 885 del 18/10/2010 come da ultimo modificata dalla D.G.R.T. 1361 del 27/12/2016;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate in adempimento della normativa antimafia;

RITENUTO di precisare che le attività ispettive relative alla verifica dell'AIA saranno svolte da ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno secondo le modalità disciplinate dal piano di ispezione ambientale di cui alla DGRT 1272/2021 ai sensi del D.Lgs.152/06, art.29-decies, comma 11-bis, come da programmazione dei controlli per le aziende AIA relativa al triennio 2022-2024 di cui alla DGRT n. 799 del 11/07/2022 e dei successivi piani regionali ispezioni AIA che saranno adottati;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è il dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Livorno;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta, dei pareri pervenuti e delle decisioni della conferenza di servizi, di rilasciare con le necessarie prescrizioni l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla Soc. TREEE Srl, con sede legale in via Garbagnate, 61/D nel comune di Lainate (MI) ed operativa in via delle Sorgenti,452 nel comune di Livorno (LI);

DECRETA

1) di rilasciare, per quanto riportato in premessa, visto l'esito positivo del procedimento di riesame svolto ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e smi, il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società TREEE Srl (P.I. 06278490963) con sede legale in via Garbagnate, 61/D nel comune di Lainate (MI) ed operativa in via delle Sorgenti,452 nel comune di Livorno (LI);

2) di precisare che la presente autorizzazione è relativa all'esercizio delle seguenti attività IPPC di cui allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- 5.1 "Recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività ":

b) trattamento fisico-chimico;

- 5.5 "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale di oltre 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti";

3) di precisare che le operazioni di recupero di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., svolte nell'installazione sono:

- R4: Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici;

- R12: Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- 4) di precisare altresì che sono autorizzate, come attività non IPPC, l'operazione di recupero R13 di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs 152/06 e smi dei rifiuti speciali non pericolosi;
 - 5) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'installazione sono quelle contenute nell'Allegato 1 "Allegato Tecnico" e nell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)", parti integranti e sostanziali del presente decreto;
 - 6) di stabilire che la configurazione impiantistica è quella riportata nella planimetria di cui all'Allegato 3 al presente atto parte integrante e sostanziale;
 - 7) di autorizzare ai sensi dell'art. 184 ter comma 3 del D.Lgs 152/2006 l'operazione di recupero R4 sui rifiuti in ingresso costituiti da ferro, acciaio, alluminio e leghe di alluminio per la produzione di EoW con le caratteristiche tecniche e ambientali di cui al Regolamento (UE) 333/2011 come meglio specificato ai paragrafi 5.6.5 e 6.10 lettera m) di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 8) di stabilire che il Gestore ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 e art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi trasmetta a Regione Toscana Settore Autorizzazione Rifiuti; al Comune di Livorno e ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo come individuato e stabilito in Allegato 2 al presente Decreto;
 - 9) di precisare che il Gestore deve rispettare quanto altro disciplinato dal Titolo III bis "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" del D.Lgs 152/06 e smi;
 - 10) che la durata della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, così come disciplinato dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, è pari a 12 anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto salvo il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015;
 - 11) di prescrivere che in caso di decadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Toscana adeguando le garanzie finanziarie già prestate;
 - 12) di prescrivere altresì che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della DPGRT 13/R/2017, il Gestore deve presentare nuova garanzia finanziaria un anno prima della scadenza della stessa (20/03/2032) della durata di due anni più due per coprire il periodo rimanente di validità della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa;
 - 13) di prescrivere inoltre che il Gestore comunichi alla Regione Toscana ogni variazione nell'assetto societario che dovesse verificarsi dopo il rilascio del presente decreto;
 - 14) di dare atto che, per effetto di quanto previsto dall'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs 152/06 e smi, l'AIA dell'installazione, ai fini dell'esercizio dell'impianto, sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del medesimo D.Lgs e che pertanto sono fatti salvi tutti gli altri titoli abilitativi necessari all'attività di cui trattasi non ricompresi nel presente atto;
 - 15) di dare atto inoltre che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 16) di dare atto altresì che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal Titolo III-bis, Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

17) di dare atto inoltre che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs 152/2006;

18) di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Livorno al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

18.1 la trasmissione, in relazione agli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, del presente Decreto, alla Soc. TREEE Srl, inviando copia comprensiva della data di notifica al Settore "Autorizzazioni Rifiuti" della Regione Toscana;

18.2 l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al: Comune di Livorno; all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; all'ARPAT Area Vasta Costa - Dipartimento di Livorno ai fini dei successivi controlli; all'ATO Toscana Costa, al Ministero dell'Interno Comando Vigili del Fuoco di Livorno; alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

19) di disporre che a far data dalla data di notifica del presente atto da parte del SUAP alla Soc. TREEE Srl, è sostituita l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Atto Dirigenziale n. 194 del 12/12/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- 1 *Allegato Tecnico*
f6e88cf909e6b4299c91349d13b85e88af7f59d47c16d1385cd69cbcad38f11e
- 2 *Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)*
e489e50897b1ff3e1ebf60e33b1eb8253023ddf1f364168073228bfb48360db
- 3 *Planimetria installazione*
30d1e59605bd9ecb936a4703647aa9271a6e4622cbbf6097453754f8a6e927d2

CERTIFICAZIONE